
Beato Giuseppe Toniolo: il 31 luglio scade il termine per le candidature al Premio sul tema “Partecipare alla costruzione del bene comune”

La data del prossimo mercoledì 31 luglio segna il termine ultimo per la presentazione delle candidature della nona edizione del Premio Giuseppe Toniolo, promosso dall'Istituto “Beato Toniolo. Le vie dei santi” della diocesi di Vittorio Veneto unitamente ad altri soggetti ecclesiali, culturali e sociali del territorio della comunità cristiana tra Piave e Livenza. “Partecipare alla costruzione del bene comune: tra democrazia e sociale, la lezione per l'oggi del beato Giuseppe Toniolo” è il titolo del concorso 2024, sempre legato alla figura del docente trevigiano (1845-1918) salito agli onori degli altari nel 2012, le cui spoglie mortali sono custodite nel duomo di Pieve di Soligo, città natale della consorte Maria Schiratti, “nella quale il Toniolo si sposò il 4 settembre 1878 (il 4 settembre è giorno della memoria liturgica del beato), mantenne legami profondi e volle essere sepolto dopo il lungo periodo di vita e docenza universitaria a Pisa perché – come egli disse – ‘così gli umili verranno a deporre un requiem sulla mia tomba’”. Spiega un comunicato. In linea con il tema generale della 50^a Settimana sociale dei cattolici in Italia, svoltasi a Trieste dal 3 al 7 luglio, “Al cuore della democrazia. Partecipare tra storia e futuro”, e pure con i contenuti della XXI Settimana sociale della diocesi di Vittorio Veneto, incentrati su “Democrazia è partecipazione” (febbraio 2024), la nona edizione del Premio Giuseppe Toniolo “rende omaggio nella sua ispirazione a uno dei motivi fondamentali del pensiero e dell'azione del grande economista e sociologo cattolico Giuseppe Toniolo, fondatore delle Settimane sociali nel nostro Paese, a partire da Pistoia nel 1907. La partecipazione è un campo di azione plurale, collettivo, comunitario, vitale, generativo, espressione di un ‘noi comunitario’, dove nessuno deve sentirsi escluso dalla possibilità di incidere nei processi cruciali per la difesa e la promozione del bene comune, e dove nessuno può chiamarsi fuori dalle responsabilità condivise”. Promotore e organizzatore del Premio Giuseppe Toniolo è l'Istituto diocesano “Beato Toniolo. Le vie dei santi”, coadiuvato dalla diocesi di Vittorio Veneto, dalla Pastorale sociale e del lavoro, dall'Azione cattolica diocesana e dalla parrocchia di Pieve di Soligo, con il contributo della Città di Pieve di Soligo, il patrocinio della Provincia di Treviso e la collaborazione della rete Vite illustri Pieve di Soligo, media partner il settimanale diocesano L'Azione, La Tenda Tv e il quotidiano online Qdpnews.it. La sezione “Pensiero” premia “i lavori, le iniziative e gli esempi concreti di carattere scientifico, divulgativo o culturale che costituiscono un contributo significativo alla diffusione dell'attualità del pensiero del Beato Toniolo in riferimento al tema annuale”. La sezione “Azione & Testimoni” premia persone, associazioni ed espressioni sociali “che si siano distinte per esemplarità e concretezza nell'impegno di promozione del valore della cultura cristiana come realtà fondamentale e costruttiva della vita buona della comunità”. La sezione “Giovani” riconosce l'attività svolta da giovanissimi e giovani, dai 15 ai 25 anni, “che risiedono, studiano, lavorano o sono impegnati a livello ecclesiale e civile nel territorio della diocesi di Vittorio Veneto, e che siano ritenuti meritevoli per il loro originale apporto alla realtà del tema annuale, singolarmente o in gruppi e associazioni”. La cerimonia finale con la premiazione dei vincitori è in programma lunedì 7 ottobre 2024, alle ore 20.45, nell'auditorium comunale Battistella Moccia di Pieve di Soligo. Informazioni alla pagina Facebook dell'Istituto Beato Toniolo e all'indirizzo mail info@beatotoniolo.it, qui anche per l'invio entro il prossimo 31 luglio di segnalazioni, candidature e documentazione relative ai partecipanti alle tre sezioni del Premio.